



Care & Share

Care & Share è un'associazione attiva dal 1991 - dal 2007 è anche riconosciuta come ONG - nel Distretto di Krishna e nella Regione dell'Andhra Pradesh, dove provvede all'assistenza di bambini indiani poveri e bisognosi, nonché alla loro istruzione.

L'obiettivo comune di Fondazione Zegna e Care & Share è di migliorare la qualità della vita delle persone di queste comunità, alleviandone i disagi materiali di natura economica, sociale e sanitaria e creando progetti che sostengono lo sviluppo del loro potenziale umano, anche da un punto di vista educativo, etico e culturale.

Insieme finora sono stati raggiunti importanti risultati che spaziano dall'assistenza pediatrica gratuita, alla prevenzione medica attraverso un'alimentazione quotidiana bilanciata, fino alla costruzione di scuole e al pagamento degli insegnanti che garantiscono l'istruzione di oltre 2.500 bambini.

Il Progetto

Season's Greetings

Dal 2008 il Gruppo Zegna devolve l'intera spesa solitamente dedicata ai regali di Natale ai progetti Microcredito ed Educazione nella regione dell'Andhra Pradesh, portando un miglioramento sostanziale nella vita di 70 persone. I fondi destinati hanno permesso l'avvio di piccole attività commerciali e l'acquisto di capi di bestiame, oltre ad aver accompagnato negli studi 20 ragazzi che, una volta diplomati, presteranno servizio nelle strutture di Care & Share in India.

Anche in occasione delle Festività 2009, il Gruppo Zegna ha sostenuto i progetti Care & Share in India raddoppiando il numero di persone coinvolte.

Microcredito ed Educazione

La collaborazione fra Fondazione Zegna e Care & Share nel Distretto di Krishna, nata proprio con il Progetto Atelier Zegna che ha visto nel 2002 la realizzazione di un atelier di sartoria per un percorso formativo dei giovani nel villaggio di Buddavaram, è proseguita attraverso il supporto alle strutture scolastiche dello stesso villaggio.

In questa area, dove opera la Daddy's Home che raccoglie bambini di strada, orfani e abbandonati, è alta la concentrazione di disagio.

L'istruzione è uno dei fattori fondamentali per il recupero sociale e culturale di bambini che provengono dalle strade e dai ghetti delle città, o da zone rurali degradate e consente di dare loro prospettive di vita autonome e sostenibili.



Alimentazione e Prevenzione Sanitaria

Nel gennaio del 2008, in collaborazione con lo staff Eurosalus del dott. Speciani e con CCWW (Associazione pediatri di Famiglia per i bambini del Mondo), è stato ideato un progetto mirato a valutare la situazione sanitaria dei bambini ospitati nei villaggi di Daddy's Home e Butterfly Hill, nonché di quelli frequentanti le scuole gestite o aiutate da Care & Share, con l'obiettivo di raggiungere presto anche i bambini degli slum di Vijayawada.

Il lavoro dei medici è consistito nella valutazione dello stato fisico dei bambini (esame obiettivo completo con dati antropometrici), di quello neuromotorio e sensoriale (con particolare attenzione alla vista); di quello socio-linguistico, dello stato vaccinale e delle patologie acute o croniche rilevate. Tutti i dati sono stati raccolti in una cartella clinica informatizzata.

Partendo dai dati raccolti, è stata intrapresa un'accurata riconsiderazione dell'alimentazione quotidiana dei bambini, risultata parzialmente carente per problematiche di tipo culturale, ma soprattutto di tipo economico. Dopo solo otto mesi di variazione della dieta, progettata nell'assoluto rispetto della cultura e delle tradizioni indiane, i risultati erano già evidenti: diminuzione dell'anemia, netto miglioramento della tonicità generale dei bambini, incremento della massa muscolare, maggiore idratazione della pelle.

Il programma coinvolge oggi l'intera comunità attraverso spazi dedicati all'orto, all'allevamento e alle colture di piante da frutta, implementando progetti di microcredito che forniscono prodotti agricoli "a km zero" e rispettando criteri ecologici.

I prossimi sviluppi del programma sono orientati all'introduzione culturale del concetto di un "corretto stile di vita" che migliori di fatto le condizioni e le aspettative di vita, nonché all'insegnamento di mestieri legati al settore produttivo – alimentare, che generino immediate prospettive di lavoro e di mantenimento delle famiglie.